

STUDIO DI SETTORE TK28U

ATTIVITÀ 92.31.B CREAZIONI E INTERPRETAZIONI NEL
CAMPO DELLA REGIA DI SPETTACOLO

ATTIVITÀ 92.31.C CREAZIONI E INTERPRETAZIONI NEL
CAMPO DELLA RECITAZIONE

Ottobre 2007

PREMESSA

L'evoluzione dello Studio di Settore SK28U – professionisti o imprese operanti nel campo della regia di spettacolo e nel campo della recitazione - è stata condotta analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli Studi di Settore, modelli allegati alla dichiarazione dei redditi per il periodo d'imposta 2005.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 4.878.

Su tali modelli sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 385 posizioni.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei contribuenti oggetto delle successive analisi è stato pari a 4.493.

Distribuzione dei contribuenti per Forma Giuridica		
	Numero	% sugli elaborati
Persone fisiche	4.188	93,2
Società di persone	65	1,5
Società di capitali, enti commerciali e non	240	5,3

INQUADRAMENTO GENERALE

Il presente studio analizza il comparto dei professionisti e delle imprese operanti nel campo della regia di spettacolo e nel campo della recitazione.

La suddivisione dei contribuenti in gruppi omogenei è avvenuta principalmente sulla base della **modalità di espletamento dell'attività**. Le figure professionali emerse dall'analisi sono riconducibili a:

- **regista**, suddiviso secondo il mezzo di comunicazione e secondo il tipo di attività svolta in: regista di teatro e direzione artistica teatrale (cluster 1), regista di fiction, spot pubblicitari, videoclip, corto e lungometraggi (cluster 4) e regista di spettacoli o programmi televisivi (cluster 7);
- **attore**, suddiviso secondo il mezzo di comunicazione e secondo l'importanza del ruolo ricoperto in: attore di teatro con ruolo da protagonista o co-protagonista (cluster 2); attore di teatro con ruolo secondario (cluster 3); attore di cinema e fiction con ruolo da protagonista o co-protagonista (cluster 5) e attore di cinema e fiction con ruolo secondario (cluster 6);
- presentatore di spettacoli, programmi o trasmissioni televisive (cluster 8);
- cabarettista (cluster 9);
- aiuto regista (cluster 10);
- artista specializzato nell'attività di doppiaggio (cluster 11);
- autore di sceneggiature, dialoghi e soggetti (cluster 12);
- autore nel campo letterario, musicale e artistico (cluster 13);
- insegnante (cluster 14).

E' stato inoltre individuato un gruppo omogeneo che comprende soggetti che svolgono attività eterogenee nell'ambito dello spettacolo (cluster 15).

Si tratta nella maggior parte dei casi di liberi professionisti: la presenza di lavoratori autonomi è superiore all'80% in quasi tutti i cluster.

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

DESCRIZIONE ECONOMICA DEI CLUSTER

Cluster 1 – Regista di teatro e direzione artistica teatrale

Numerosità: 307

All'interno di questo cluster sono raggruppati contribuenti che si occupano principalmente della regia di spettacoli teatrali (43% dei compensi/ricavi) e della direzione artistica di teatri (23%); il 19% dei soggetti si occupa anche della creazione di sceneggiature per il teatro ottenendo il 73% dei compensi/ricavi.

Il numero di giorni di lavoro nell'anno è pari a 140 per la metà degli appartenenti al cluster.

Lavorando nell'ambito teatrale, i committenti principali sono soprattutto compagnie teatrali (75% dei compensi/ricavi per il 51% dei soggetti) e lo Stato, le Regioni, e gli altri enti locali ed altri enti pubblici (56% per il 37%).

Si segnala infine che il 19% dei contribuenti dichiara più di 31.300 euro di proventi lordi derivanti dall'utilizzazione economica di opere di ingegno.

Cluster 2 – Attore di teatro con ruolo di protagonista o co-protagonista

Numerosità: 263

La totalità dei soggetti di questo cluster esercita la professione di attore di teatro recitando quasi sempre con ruolo di protagonista o co-protagonista (91% dei compensi/ricavi). Circa un quarto dei soggetti dichiara di partecipare a 78 repliche teatrali.

Nel 52% dei casi le giornate lavorate sono pari a 137; l'11% dei contribuenti percepisce oltre 7.800 euro di redditi da lavoro dipendente inerenti l'attività.

La clientela di riferimento è costituita da compagnie teatrali, fonte del 66% dei compensi/ricavi.

Il 16% degli artisti dichiara di ottenere oltre 2.300 euro di proventi lordi dall'IMAIE e l'11% dichiara oltre 13.100 euro di proventi lordi derivanti dall'utilizzazione economica di opere di ingegno.

Cluster 3 – Attore di teatro con ruolo secondario

Numerosità: 274

All'interno di questo gruppo sono compresi attori di teatro che interpretano ruoli diversi dal protagonista o dal co-protagonista (88% dei compensi/ricavi); l'11% dei soggetti prende parte a 97 repliche di spettacoli teatrali. Trattandosi di artisti che operano nel mondo del teatro, il committente principale è rappresentato da compagnie teatrali (79% dei compensi/ricavi).

Il 41% dei contribuenti dichiara di lavorare per 115 giornate ed il 14% percepisce quasi 6.500 euro di redditi da lavoro dipendente inerenti l'attività.

Cluster 4 – Regista di fiction, spot pubblicitari, videoclip, corto e lungometraggi

Numerosità: 319

Questo cluster raggruppa registi che lavorano prevalentemente in ambito cinematografico e televisivo occupandosi della regia di: fiction e serie televisive (88% dei compensi/ricavi per il 28% dei soggetti), spot pubblicitari e videoclip (76% per il 33%), film o documentari cortometraggi (81% per il 31%) e di film o documentari lungometraggi (82% per il 22%).

Il numero di giornate di lavoro è pari a 140 per il 58% dei soggetti.

La clientela di riferimento è costituita dalle case di produzione cinematografica e/o pubblicitaria (66% dei compensi/ricavi); il 24% dei soggetti lavora prevalentemente (75% dei compensi/ricavi) per aziende televisive e radiofoniche.

Il 31% degli appartenenti al cluster dichiara di percepire oltre 67.600 euro di proventi lordi derivanti dall'utilizzazione economica di opere di ingegno.

Cluster 5 – Attore di cinema e fiction con ruolo di protagonista o co-protagonista

Numerosità: 181

Gli attori presenti all'interno di questo cluster recitano con ruolo di protagonista o co-protagonista soprattutto all'interno di fiction e serie televisive (57% dei compensi/ricavi); un discreto numero di soggetti (il 42% del totale) recita con il medesimo ruolo anche all'interno di film (69% dei compensi/ricavi).

Il numero di giorni lavorati è pari a 146 per la metà dei soggetti.

Coerentemente con la professione esercitata la clientela è costituita in larga prevalenza da case di produzione cinematografica e/o pubblicitaria (70% dei compensi/ricavi) e da aziende televisive e radiofoniche (50% dei compensi/ricavi per il 40% dei soggetti).

Nell'anno di imposta considerato il 44% dei soggetti ha ottenuto 46.000 euro di proventi lordi derivanti dalla cessione di diritti di immagine ed il 41% ha percepito quasi 4.600 euro di proventi tramite IMAIE.

Un numero rilevante di soggetti (il 60% del totale) dichiara di avvalersi di un agente nazionale.

Cluster 6 – Attore di cinema e fiction con ruolo secondario

Numerosità: 412

Questo cluster comprende attori che prendono parte principalmente alle riprese di fiction e serie televisive (57% dei compensi/ricavi) e di film (20%) recitando con ruolo secondario.

Il 46% dei soggetti dichiara 90 giornate lavorate.

La committenza che assume un peso prevalente sui compensi/ricavi complessivi (64%) è costituita da case di produzione cinematografica e/o pubblicitaria, seguita dalle aziende televisive e radiofoniche (58% dei compensi/ricavi per il 37% dei soggetti).

Il 38% dei soggetti del cluster dichiara quasi 13.300 euro di proventi lordi derivanti dalla cessione di diritti di immagine ed il 27% percepisce quasi 2.500 euro tramite IMAIE.

Il 41% dei soggetti si avvale di un agente nazionale.

Cluster 7 – Regista di spettacoli o programmi televisivi

Numerosità: 198

I contribuenti di questo gruppo si occupano quasi esclusivamente (90% dei compensi/ricavi) della regia di spettacoli o di programmi televisivi; di conseguenza hanno come cliente principale le aziende televisive e radiofoniche (84% dei compensi/ricavi).

Il numero di giornate lavorate è pari a 176 per il 58% dei soggetti.

Un quarto dei contribuenti del cluster percepisce più di 36.700 euro di proventi lordi derivanti dall'utilizzazione economica di opere di ingegno.

Cluster 8 – Presentatore di spettacoli, programmi o trasmissioni televisive

Numerosità: 100

Questo cluster è formato da presentatori di spettacoli, programmi o trasmissioni televisive (86% dei compensi/ricavi) che lavorano principalmente per aziende televisive e radiofoniche (76% dei compensi/ricavi).

Il 58% dei soggetti dichiara di lavorare per 156 giorni l'anno.

Il 18% dei contribuenti percepisce più di 48.800 euro di proventi lordi derivanti dall'utilizzazione economica di opere di ingegno ed il 16% dichiara più di 49.400 euro di proventi lordi derivanti dalla cessione di diritti di immagine.

Si evidenzia che il 27% dei soggetti si avvale di un agente nazionale.

Cluster 9 – Cabarettista

Numerosità: 138

Il presente cluster è formato da soggetti specializzati in cabaret e battute con esibizione in ambito teatrale (41% dei compensi/ricavi) o all'interno di spettacoli televisivi (36%).

Il numero di giorni di lavoro è pari a 123 per il 59% dei soggetti.

L'interpretazione dello spettacolo avviene per una pluralità di committenti tra i quali si segnalano le aziende televisive e radiofoniche (35% dei compensi/ricavi), le case di produzione cinematografica e/o pubblicitaria (47% dei compensi/ricavi per il 35% dei soggetti), le compagnie teatrali (45% per il 30%) e le discoteche, i ristoranti, i pub ed i locali notturni (47% per l'11%).

Oltre ai compensi/ricavi spettanti per l'attività di cabaret e battute "dal vivo", una parte di contribuenti dichiara di ottenere parte dei compensi/ricavi dalla cessione dei diritti di immagine (quasi 23.500 euro di proventi lordi per il 24% dei soggetti), e dall'utilizzazione economica di opere di ingegno (quasi 22.800 euro per il 28%).

Si segnala infine che il 12% dei contribuenti del cluster dichiara di percepire più di 14.000 euro di redditi da lavoro dipendente inerente l'attività e che il 37% dei soggetti si avvale di un agente nazionale.

Cluster 10 – Aiuto regista

Numerosità: 181

Questo cluster è formato da contribuenti che ottengono un'ampia parte dei compensi/ricavi dallo svolgimento di attività di aiuto regia o assistenza alla regia. Gli ambiti all'interno dei quali viene svolto il lavoro sono diversi e comprendono: la televisione (34% dei soggetti), il teatro (34%), il cinema (19%) e la pubblicità/videoclip (13%).

Il numero di giornate lavorate nell'anno è pari a 128 per il 51% dei soggetti.

I clienti principali sono aziende televisive e radiofoniche (95% dei compensi/ricavi per il 42% dei soggetti), case di produzione cinematografica e/o pubblicitaria (85% per il 28%) e compagnie teatrali (80% per il 18%).

Il 16% dei soggetti ottiene quasi 18.000 euro di proventi lordi derivanti dall'utilizzazione economica di opere di ingegno.

Cluster 11 – Artista specializzato nell'attività di doppiaggio

Numerosità: 520

Il cluster in esame raggruppa soggetti specializzati nell'attività di doppiaggio (94% dei compensi/ricavi).

Il 52% dei contribuenti del cluster dichiara di lavorare per 163 giorni all'anno.

I committenti principali sono le case di produzione cinematografica e/o pubblicitaria (59% dei compensi/ricavi) e le aziende televisive e radiofoniche (44% dei compensi/ricavi per un quarto circa dei soggetti).

Cluster 12 – Autore di sceneggiature, dialoghi e soggetti

Numerosità: 157

I contribuenti di questo gruppo operano nell'ambito cinematografico e radiotelevisivo occupandosi dell'ideazione di sceneggiature e dialoghi (73% dei compensi/ricavi) e, in misura inferiore, svolgendo l'attività di "soggettista" (55% dei compensi/ricavi per il 27% degli appartenenti al cluster).

Il numero di giornate lavorate nell'anno è pari a 147 per il 64% dei soggetti.

L'attività viene svolta principalmente per case di produzione cinematografica e/o pubblicitaria (57% dei compensi/ricavi) e per aziende televisive e radiofoniche (88% dei ricavi per il 41% dei soggetti).

Un'ampia platea di soggetti (il 57%) dichiara di percepire oltre 54.100 euro a titolo di provento lordo derivante dall'utilizzazione economica di opere di ingegno.

Il 22% degli appartenenti al cluster si avvale di un agente nazionale.

Cluster 13 – Creazioni nel campo letterario, musicale e artistico

Numerosità: 157

Questo cluster comprende soggetti che si occupano di creazioni nel campo letterario, musicale ed artistico in genere (90% dei compensi/ricavi) differenti dalle attività specifiche menzionate all'interno del questionario.

Il numero di giornate lavorate dichiarate dal 60% dei soggetti è pari a 143.

Tra i committenti delle opere create si citano le aziende televisive e radiofoniche (81% dei compensi/ricavi per il 38% dei soggetti), le case di produzione cinematografica e/o pubblicitaria (74% per il 24%) e le compagnie teatrali (51% per il 15%).

Un quarto circa dei soggetti dichiara di ottenere più di 38.200 euro di proventi lordi derivanti dall'utilizzazione economica di opere di ingegno.

Cluster 14 – Insegnante

Numerosità: 125

I contribuenti che appartengono a questo gruppo svolgono l'attività di insegnante impartendo lezioni individuali o collettive (72% dei compensi/ricavi); il 6% dei soggetti partecipa a spettacoli di animazione presso scuole, centri di assistenza sociale ed ospedalieri ottenendo il 64% dei compensi/ricavi.

La metà circa dei soggetti dichiara di lavorare per 114 giornate.

L'attività formativa viene esercitata soprattutto presso scuole, palestre e centri di insegnamento pubblici o privati (64% dei compensi/ricavi).

Si rileva che il 10% percepisce quasi 6.300 euro di redditi da lavoro dipendente.

Cluster 15 – Contribuenti despecializzati

Numerosità: 1.161

Questo cluster raggruppa contribuenti che lavorano in ambiti eterogenei (teatro, cinema, televisione, cabaret, ecc.); non emergono infatti particolari concentrazioni dei compensi/ricavi su alcuna attività.

Il 48% dei soggetti dichiara 122 giornate di lavoro nell'anno di imposta considerato.

I committenti principali sono aziende televisive e radiofoniche (61% dei compensi/ricavi per il 37% dei soggetti), case di produzione cinematografica e/o pubblicitaria (61% per il 36%) e compagnie teatrali (56% per il 25%).

Si evidenzia che il 13% dei soggetti dichiara di percepire quasi 32.500 euro a titolo di proventi lordi derivanti dall'utilizzazione economica di opere di ingegno e che il 10% percepisce più di 9.200 euro di redditi da lavoro dipendente.